



Bollettino Parrocchiale

DEI SS. STEFANO E DONATO

Anno XXIV, n. 1227, 26.07.2026



*Ti rendo lode, Padre, Signore del cielo e della terra,
perché ai piccoli hai rivelato i misteri del Regno.*

✚ Dal Vangelo secondo Matteo

In quel tempo Gesù disse ai suoi discepoli: "Il regno dei cieli è simile a un tesoro nascosto nel campo; un uomo lo trova e lo nasconde; poi va, pieno di gioia, vende tutti i suoi averi e compra quel campo. Il regno dei cieli è simile anche a un mercante che va in cerca di perle preziose; trovata una perla di grande valore, va, vende tutti i suoi averi e la compra. Ancora, il regno dei cieli è simile a una rete gettata nel mare, che raccoglie ogni genere di pesci. Quando è piena, i pescatori la tirano a riva, si mettono a sedere, raccolgono i pesci buoni nei canestri e buttano via i cattivi. Così sarà alla fine del mondo. Verranno gli angeli e separeranno i cattivi dai buoni e li getteranno nella fornace ardente, dove sarà pianto e stridore di denti. Avete compreso tutte queste cose?". Gli risposero: "Sì". Ed egli disse loro: "Per questo ogni scriba, divenuto discepolo del regno dei cieli, è simile a un padrone di casa che estrae dal suo tesoro cose nuove e cose antiche". (Mt 13,42-52)



Calendario liturgico

Ger 13,1-11; Cant. Dt 32,18-21; Mt 13,31-35	27 Lunedì
Ger 14,17-22; Sal 78; Mt 13,36-43	28 Martedì
1Gv 4,7-16; Sal 33; Gv 11,19-27	29 Mercoledì
Ger 18,1-6; Sal 145; Mt 13,47-53	30 Giovedì
Ger 26,1-9; Sal 68; Mt 13,54-58	31 Venerdì
Ger 26,11-16.24; Sal 68; Mt 14,1-12	01 Sabato
18ª Dom. del T.O. Is 55,1-3; Sal 144; Rm 8,35.37-39; Mt 14,13-21	02 Domenica

Tutte le cose importanti della vita, compreso il suo senso più profondo (il regno di Dio) sono realtà nascoste, non evidenti. Vanno trovate scavando, cioè andando in profondità e fuggendo dalla tentazione di cercarle in superficie. La vita spirituale è imparare a cercare questo tesoro che, una volta trovato, ti spinge a fare scelte radicali "vende tutti i suoi averi e compra quel campo".

La via per il Regno dei Cieli

Nel Vangelo di oggi, Gesù ci parla nuovamente attraverso le parabole, un modo probabilmente più vicino e comprensibile a tutti. Racconti brevi, concreti ed incisivi, che fanno subito capire il messaggio che Dio ha per noi.

Le prime immagini che ci vengono proposte sono quelle di un tesoro nascosto e di una perla preziosa. Entrambe vengono paragonate al Regno dei Cieli; un uomo, trovando il tesoro, lo nasconde e lo usa per comprare un campo. Il mercante, invece, fa di tutto pur di ottenere la perla preziosa. Viene fatta, quindi, una similitudine importante: il Regno dei Cieli viene visto come la cosa più preziosa che esista e, per questo motivo, gli uomini dovrebbero fare di tutto pur di ottenerla. Sia il contadino che il mercante vendono tutto quello che possiedono e che hanno trovato per ottenere altro, il meglio per loro.

Un altro esempio che Gesù fa ai suoi discepoli è quella della rete: se la perla e il tesoro sono oggetti che comunemente associamo alla ricchezza e allo sfarzo, la rete, con le



sue maglie, è un chiaro segno di universalità. La rete, una volta gettata in mare, raccoglie molti pesci e una volta piena, avverrà una selezione ben distinta tra buoni e cattivi.

Gesù, in questo modo, ci dice che il Regno dei Cieli è aperto a tutti noi, ma sta proprio a ciascuno scegliere che strada prendere, se seguire la via di Dio oppure no. Chi non sceglie la strada giusta, probabilmente, se ne pentirà di conseguenza, non potendo provare la gioia di partecipare all'amore infinito di Dio.

Bisogna però aver coraggio di scegliere la strada giusta: non troveremo il tesoro nascosto nel campo, e neppure la perla preziosa più di tutte, se non avremo il coraggio di andare a seminare ovunque; se non avremo il coraggio di lasciare che il male conviva con il bene dentro e intorno a noi. Per arrivare al Regno non bisogna rinchiudersi nelle nostre certezze ma avere coraggio di buttarsi anche nell'ignoto, perché la posta in gioco è troppo alta per non rischiare.

Marta

26 LUGLIO - 02 AGOSTO 2026

MESSE (M) E CELEBRAZIONI DELLA PAROLA (CP) PER I DEFUNTI

Trestina

25 SABATO	CP	ORE 18.00	
26 DOMENICA			
27 LUNEDI'	M	ORE 08.00	FU CECCAGNOLI ERNESTO
28 MARTEDI'	M	ORE 08.00	DEFI FIORUCCI ANNUNZIATA, ZAMPONI ANGELO E BICCHI NELLA
29 MERCOLEDI'	M	ORE 08.00	
30 GIOVEDI'	M	ORE 08.00	
31 VENERDI'	M	ORE 08.00	
01 SABATO	M	ORE 18.00	FU POGGIONI MARIA LUISA, ALPI NELLO
02 DOMENICA	M	ORE 08.00	DEFI PETRICCI GIUSEPPE E MARCO

Bonsciano

26 DOMENICA			
02 DOMENICA	M	ORE 10.00	FU ARCALENI LUIGI // DEFI BARTOLUCCI E CASACCI

06 – 31 luglio

Un'estate d'oro per i bambini dalla 1^a elementare alla 2^a media
Aiuto compiti, merenda e tante attività

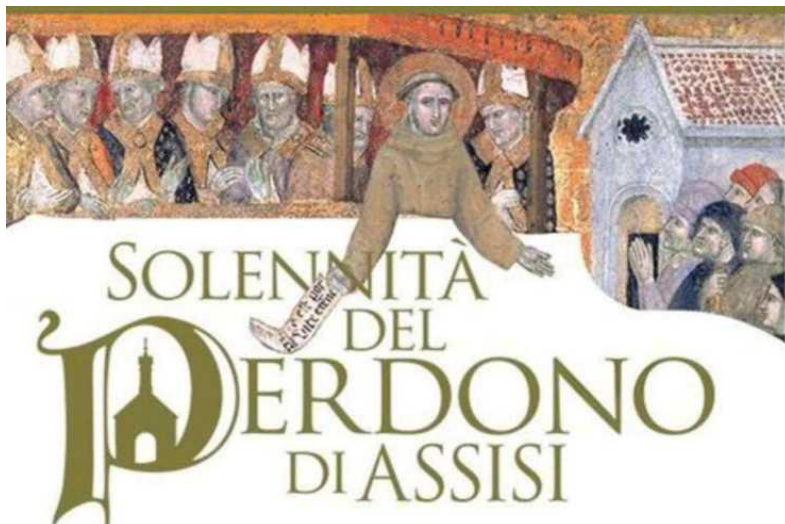
01 – 02 agosto

Perdono di Assisi. Possibilità dell'indulgenza plenaria.

Per ottenere l'indulgenza plenaria del Perdono di Assisi, i fedeli devono soddisfare alcune condizioni:

- Confessione sacramentale che può essere effettuata anche nei giorni precedenti o successivi alla visita della chiesa.
- Comunione eucaristica.
- Visita a una chiesa parrocchiale o francescana.
- Recita del Credo e di un Pater, un'Ave e un Gloria secondo le intenzioni del Papa.

Queste condizioni sono fondamentali per ottenere l'indulgenza plenaria e rappresentano un invito a fare verità nella propria coscienza e a rinnovarsi con la Chiesa.



Parrocchia di San Francesco – Città di Castello

Domenica 2 agosto 2026

PERDONO DI ASSISI

Ore 8.30 e 18.00

S. Messa nella chiesa di San Francesco

**Durante la giornata di domenica un sacerdote
sarà disponibile per la confessione**

Dall'8 agosto al 3 ottobre ogni sabato, dalle 10 alle 12, nella chiesa di San Francesco sarà presente un sacerdote per le confessioni

